

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto con la L. 92/2019 e normato con il DM 35/2020, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, sostituisce il precedente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ed è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

La legge, che trova applicazione dal 1 settembre 2020, prevede per l'insegnamento: un monte ore minimo di 33 ore annue; una valutazione autonoma e nel primo ciclo è affidato alla corresponsabilità del Team o del Consiglio di Classe. Da un punto di vista metodologico l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale alle discipline curriculari e dunque tutti i docenti sono contitolari di tale insegnamento. La responsabilità è dunque collegiale. Tutti i docenti sono perciò chiamati a condividere gli obiettivi, gli strumenti e da ultimo la valutazione di questo insegnamento. Per raggiungere l'obiettivo dell'interdisciplinarietà e trasversalità dell'insegnamento è necessario che all'interno del team o del consiglio di classe, gli insegnanti si accordino per realizzare percorsi condivisi intorno ai tre pilastri dell'insegnamento, facendo emergere i nuclei tematici disciplinari di volta in volta più adeguati e funzionali alla costruzione del curriculum.

Per il prossimo triennio non saranno indicati obiettivi e traguardi specifici di sviluppo delle competenze per questo insegnamento, ciò avverrà dall'a.s. 2023-24, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero. Fino a quella data è il singolo istituto scolastico che deve definire il curriculum e gli obiettivi della disciplina integrando opportunamente il piano dell'offerta formativa.

Il curriculum di Educazione Civica mira alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale dei cittadini, si propone di favorire negli alunni una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

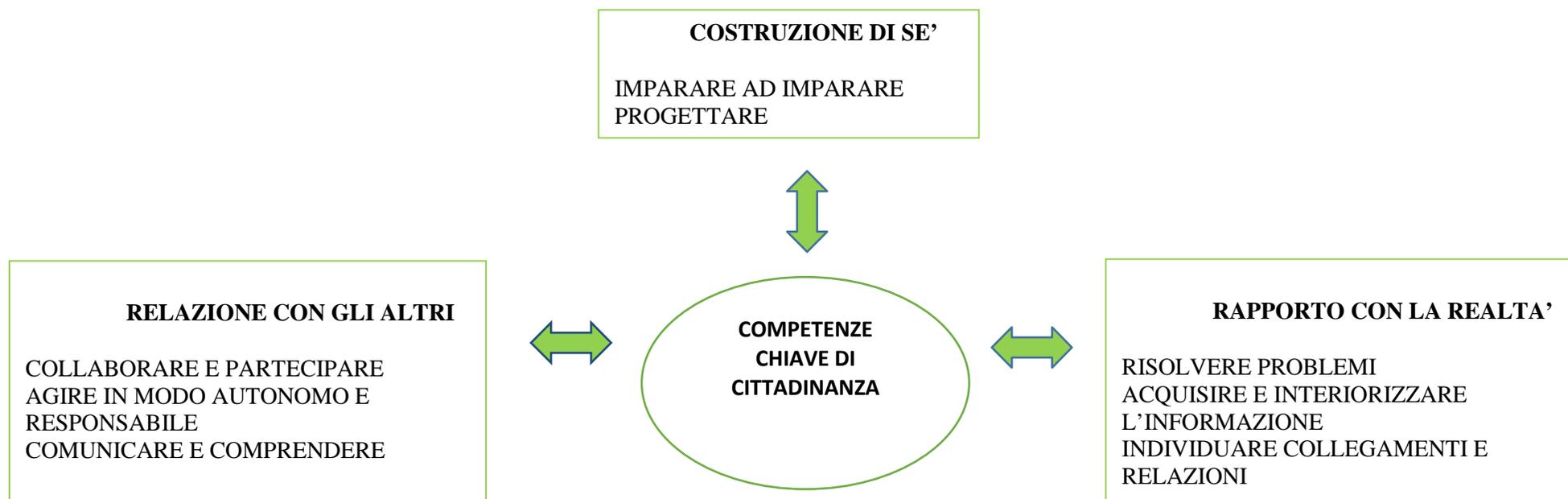
Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La legge e le successive linee guida presentano una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica, intrecciando e integrando tre grandi tematiche – quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e sostenibile e della cultura digitale.

Con riferimento alle Competenze chiave europee, alle Indicazioni Nazionali 2012, al documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell’insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, alla Raccomandazione europea 2018 “Competenza in materia di cittadinanza”, alla L. 92/2019 e alle Linee Guida pubblicate il 22 giugno 2020 con il DM 35, quali fonti di legittimazione, il nostro Istituto rilegge il curricolo di cittadinanza al fine di ricomprendere i nuclei tematici fondanti indicati nella legge in vigore dal presente anno scolastico.

A partire dai documenti sopra indicati, all’interno dell’ Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici per giungere alla stesura di un Curricolo verticale e trasversale delle competenze di cittadinanza. Esso rappresenta uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativi l’apprendimento, l’attenzione alla continuità del percorso educativo all’interno dell’Istituto, l’esigenza del superamento dei confini disciplinari e il percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali dei nostri allievi, **“per fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”** (dall’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.



LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni per Il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei tematici, individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Dal documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017

Principi metodologici: l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.(...)

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. (...)

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. (...)

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. (...)

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. (...)

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". (...)

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa." (...)

Dalla Raccomandazione europea 2018

Competenza in materia di cittadinanza: la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Ambiente di apprendimento: gli insegnamenti formali in materia di cittadinanza rischiano di rimanere vuoti di significato se non accompagnati da una cittadinanza attiva vissuta in classe. L'ambiente di apprendimento deve acquisire la forma di un "laboratorio di cittadinanza", dove i diritti e i doveri dei cittadini si palesano nella quotidianità delle relazioni personali in un contesto che si vuole inclusivo, partecipato e improntato al senso di responsabilità condivisa.

Dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

Principi: L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (art.1)

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. (art. 2)

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento: nell'art. 3 vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche.

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Dal D.M. 35/2020 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado

Aspetti contenutistici e metodologici: le Linee guida, adottate in applicazione alla L. 92/2019, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche individuate dalla stessa.

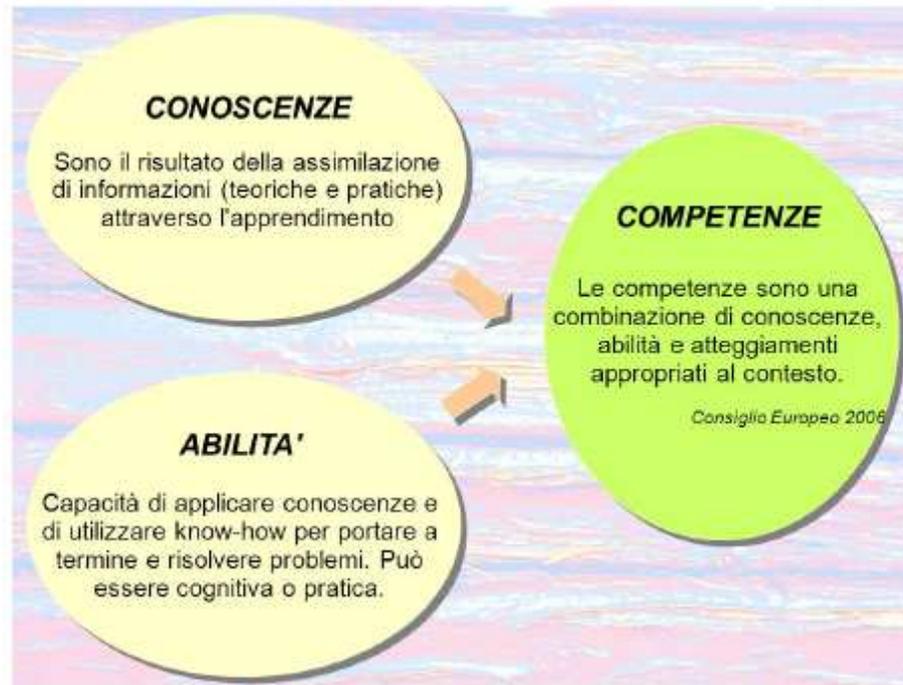
1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curricolo verticale di educazione civica permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. In sintesi il Curricolo del nostro Istituto è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.



Le Linee Guida, adottate in applicazione della L. 92/2019, provvedono ad individuare i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. (...)

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. (Dal testo delle Linee Guida)

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020)

A conclusione del primo ciclo del sistema educativo di istruzione il profilo dello studente, si arricchisce delle seguenti competenze generali:

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Quelle delle Linee Guida, quindi, pur riguardando i nuclei dell'Educazione Civica, vogliono essere competenze generali e non Traguardi specifici.

Per il primo triennio di sperimentazione dell'insegnamento, ogni singolo istituto è dunque invitato a determinare i risultati di apprendimento, che nel 2023 andranno riformulati sulla base dei traguardi definitivi emanati dal Ministero.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze trasversali di cittadinanza in uscita, individuate in riferimento ai diversi gradi di scuola, saranno le seguenti:

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA	Obiettivi formativi in uscita SECONDARIA PRIMO GRADO
Imparare ad imparare			
-Conoscenza di sé (limiti, capacità...) -Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti. Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare			
-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare			
-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

Collaborare e partecipare			
-Interazione nel gruppo -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile			
-Assolvere gli obblighi scolastici -Rispetto delle regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, dividerle e rispettarle.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi			
-Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni			
-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione			
-Capacità di analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili all'apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Dall'Allegato A del D.M. 35/2020 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del cittadino.

Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).

Riconoscere i principali simboli che identificano la nazione italiana e l'Unione Europea (bandiera, inno).

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (*Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC*).

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Conoscenza dei rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'uomo e del pianeta.

Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale; comprendere il valore delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

Conoscenza ed applicazione delle regole per la raccolta differenziata e per il riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Conoscenza di base dei principi dell'educazione alimentare.

<p align="center">Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza</p>	<p>Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia</p>
<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); - produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; - sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; - conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi; - conoscere basilari di educazione sanitaria; - conoscere i principi basilari di educazione ambientale. 	<p>Campi di esperienza coinvolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole 3) Linguaggi, creatività ed espressione 4) Corpo e movimento 5) La conoscenza de mondo
Il sé e l'altro	
Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Rispettare le regole dei giochi. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</p>	<p>Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di " regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</p>
I discorsi e le parole	
<p>Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.</p>	<p>Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.</p>

<p>Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</p>	<p>Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p>
<p>Linguaggi, creatività, espressione</p>	
<p>Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconoscere la simbologia stradale di base. Conoscere gli emoticon ed il loro significato. Conoscere la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.</p>	<p>Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conoscere gli emoticon ed il loro significato. Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).</p>
<p>Corpo e movimento</p>	
<p>Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in <i>circle time</i>. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".</p>	<p>Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p>
<p>La conoscenza del mondo</p>	
<p>Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. Ordinare e raggruppare. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile...)</p>	<p>Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</p>

SCUOLA PRIMARIA

La trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che nelle scuole del primo ciclo sia affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio sia nel primo sia nel secondo quadrimestre il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi raccolti dall'intero team nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Dall'Allegato A del D.M. 35/2020 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Traguardi di apprendimento al termine della V primaria – Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica alla fine della scuola primaria

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.

Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). - Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). - Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. - Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. - Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. - Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. - Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. - Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi - Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. - Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. - Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. - Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. - Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. - Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. - Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. - Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. - Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. - Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. - Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. - Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. - La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.

<p>INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. - Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. - Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax 	<ul style="list-style-type: none"> - La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. - Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. - Formule di cortesia. - La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua inglese). - <i>Edugaming</i>.
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. - Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera). - Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). - Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente. - Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza.
<p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. - Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. - Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). - Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. - La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. - Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). - Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. - Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. - Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. - Nel proprio ambiente di vita individuare 	<ul style="list-style-type: none"> - La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. - La composizione nutritiva dei cibi preferiti. - La distinzione tra nutrizione e alimentazione. - Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. - Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. - Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. - La corretta postura. Gli esercizi posturali.

	comportamenti pericolosi che richiedono cautela.	
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. - Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. - Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. - Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". - Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
AREA STORICO GEOGRAFICA		
DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. - Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. - Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distinguere le loro peculiarità. - Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. - Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. - Interiorizzare i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). - Rispettare la privacy. - Citare correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. - Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. - Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino). 	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme di governo. - Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. - Principi fondamentali della Costituzione. - Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. - La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. - I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. - Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. - Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. - I servizi offerti dal territorio alla persona. - Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. - Le tradizioni locali più significative. - L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. - I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. - Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela

		<p>dei processi naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione. - Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. - Conoscenza del Regolamento d'Istituto. - Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. - Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. - Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. 	<ul style="list-style-type: none"> - I numeri nella finanza: percentuali, interessi ecc. - I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. - La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo. - I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. - I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.)
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. - Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. - Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. - Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. - Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. - Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. - Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando 	<ul style="list-style-type: none"> - Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. - Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. - Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. - Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. - Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. - L'igiene della persona (cura dei denti ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale. - La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico...) e di abitudini di vita scorrette

	<p>l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. - Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. - Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. - Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. - Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice. 	<p>(fumo, sedentarietà...) sulla salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali funzioni degli organi genitali. - Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. - I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. - I progressi della medicina nella storia dell'uomo. - Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. - La tradizione culinaria locale. - Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. - Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente.
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. - Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. - Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. - Effettua correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. - Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. - La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. - Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. - Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che nelle scuole del primo ciclo sia affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio sia nel primo sia nel secondo quadrimestre il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. (...)

Dall'Allegato A del D.M. 35/2020 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo - Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica alla fine della scuola secondaria di I grado

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA e monte ore annuale	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. - Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. - Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. - Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé). - Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. - Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. - Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. - Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. - Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. - Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. - Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. - Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. - Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. - La lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. - Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. - Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. - Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> - La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. - Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. - Formule di cortesia. - La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera). - <i>Edugaming</i>.
MUSICA 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. - Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. - Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica 	<ul style="list-style-type: none"> - I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). - Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. - La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.

	multidisciplinare.	- Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
ARTE E IMMAGINE 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. - Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). - Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. - Monumenti e siti significativi.
SCIENZE MOTORIE 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata. - Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. - Conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). - Conoscere le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). - Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere). 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli alimenti e le loro funzioni. - La dieta. - I principi ed i corretti comportamenti alla base dello stare bene. - La corretta postura. - La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
RELIGIONE E ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. - Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. - Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. - Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. - Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". - Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme di governo. - Le principali associazioni di volontariato e di protezione

STORIA-GEOGRAFIA-
CITTADINANZA
4 ore

- Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile.
- Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.
- Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.
- Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico).
- Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socioculturali, ambientali.
- Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.
- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.
- Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato...).

- civile operanti sul territorio locale e nazionale.
- Principi fondamentali della Costituzione.
 - Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
 - La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
 - I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.
 - Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.
 - Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali.
 - I servizi offerti dal territorio alla persona.
 - Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni.
 - Le tradizioni locali più significative.
 - L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.
 - I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.
 - Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali.
 - Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.
 - Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.
 - Conoscenza del Regolamento d'Istituto.
 - Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.
 - Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
 - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
MATEMATICA E SCIENZE 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. - Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. - Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse. - Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile (spiegare il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). - Attivare un atteggiamento di rispetto di sé promuovendo comportamenti corretti da un punto di vista della salute. - Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato). - Saper raccogliere e analizzare i dati relativi ad un fenomeno ambientale o sociale dandone la corretta interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Biomi ed ecosistemi. - Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. - Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. - Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. - Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. - Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. - La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. - Principali funzioni degli organi genitali. - Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. - I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. - I progressi della medicina nella storia dell'uomo. - Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. - La tradizione culinaria locale. - Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. - Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente. - I dati e i metadati: gli strumenti e le conoscenze per poterli raccogliere, organizzare e analizzare.
TECNOLOGIA 3ore	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. - Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. - Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e 	<ul style="list-style-type: none"> - La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori. - Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. - La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile,

	<p>dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.</p> <ul style="list-style-type: none">- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.	<p>passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.- Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.
--	--	---